

LA MONETA

identifica l'insieme dei mezzi di
pagamento comunemente
accettati

DAL BARATTO ALLA MONETA

- Prima dell'avvento della moneta gli scambi avvenivano attraverso il **baratto**: scambio di beni con beni

3 milioni a. C.

6.500 a. C.

4.600 a. C.

Gli antenati dell'uomo si organizzano nelle prime società

Nascono l'agricoltura e l'allevamento

L'uomo inizia a utilizzare il baratto

INCONVENIENTI DEL BARATTO

1. richiedeva **numerosi atti di scambio**
2. era difficile **confrontare il valore** dei beni scambiati
3. se la merce offerta era deperibile si rischiava di **perdere il valore** dei beni
4. era difficile lo scambio delle **merci non trasportabili.**

Dalle merci ai metalli

- Per **superare gli inconvenienti del baratto** fu necessario individuare dei beni di interesse ed accettabilità diffusa, in base ai quali definire i valori degli altri beni.
- Le comunità introdussero come moneta delle **merci**: furono pietre, pelli, bestiame (pecunia da *pěcus*, ossia "bestiame"), sale (salarium).
- Con il tempo si affermarono le monete fatte di **metalli preziosi** (oro/argento).

I VANTAGGI DEI METALLI PREZIOSI

I metalli preziosi si affermarono **intorno all'VIII sec. A.C.** grazie alle loro caratteristiche:

- sono **omogenei** perché un pezzo d'oro è esattamente uguale ad un altro
- sono **divisibili** e **ricomponibili** perché fondendo oggetti in oro è possibile realizzarne altri senza perdere peso e valore
- **non sono deperibili** perché non si rovinano
- sono **malleabili** perché è possibile lavorarli in qualsiasi maniera
- sono facilmente **trasportabili.**

LA MONETA-MERCE

- In origine la moneta metallica era una moneta-merce, cioè una moneta formata da un bene che ha un **valore intrinseco**, dato dal valore del metallo prezioso che la compone.

DALLA MONETA-MERCE ALLA MONETA-SEGNO

- A partire dal **XIV sec d. C.** la diffusione dei commerci rese difficile l'uso della moneta merce.
- I mercanti, che effettuavano scambi in città molto lontane, venivano spesso derubati e per difendersi dai ladri iniziarono a depositare il denaro presso gli **orafi**, che assicuravano la custodia in cambio di denaro.

DALLA MONETA-MERCE ALLA MONETA-SEGNO

- A conferma del deposito ottenevano come ricevuta una lettera di cambio.
- Con questa lettera l'orefice s'impegnava a pagare in qualsiasi momento la somma di denaro indicata.

LE BANCONOTE

La lettera di cambio (*nota di banco*) ben presto iniziò ad essere usata anche come mezzo di pagamento, presso orefici di altre città: nasce così la “banconota”.

Le BANCHE

- Gli orefici dal canto loro si accorsero che le monete rimanevano a lungo depositate, per cui **iniziarono a emettere moneta cartacea** per un valore superiore all'oro effettivamente detenuto.
- Per attirare nuovi depositi offrivano interessi ai mercanti, mentre iniziarono a chiedere interessi più alti nel caso dei prestiti.

LA MONETA -SEGNO

- Con l'introduzione delle banconote nasce la moneta-segno: la carta funge da segno, nel senso che sta al posto di una certa quantità d'oro depositata.

LA MONETA -SEGNO

- La moneta-segno è **priva di valore intrinseco**: è accettata in pagamento perchè l'emittente garantisce la convertibilità in un genere con valore intrinseco.
- La moneta segno ha solo un **valore estrinseco**, che corrisponde al valore di scambio attribuito alla moneta (**valore nominale** impresso sulla moneta).

MONETA A CORSO LEGALE

- In un primo momento la moneta cartacea viene accettata sulla fiducia degli operatori economici.
- Nel tempo la funzione di emettere questi titoli diventa esclusiva degli Stati che impongono per legge ai cittadini l'obbligo di accettarle come mezzo di pagamento: nasce la moneta cartacea con **CORSO LEGALE**.

LA MONETA CARTACEA

- Fino alla prima guerra mondiale era comunque possibile convertire le banconote in oro.
- Quando venne tolta la possibilità ai possessori di convertire i titoli nella merce sottostante si parla di moneta cartacea a **CORSO FORZOSO**.

LE BANCHE CENTRALI

- La maggior parte dei Paesi al mondo ha un'emissione centralizzata di moneta, un solo istituto che conia le monete e le banconote.
- A partire dal 1999 le decisioni in materia di emissione monetaria sono passate dalla Banca d'Italia alla **Banca Centrale Europea**.
- La Banca d'Italia produce la moneta e la immette nel sistema economico secondo quanto indicato dalla BCE .

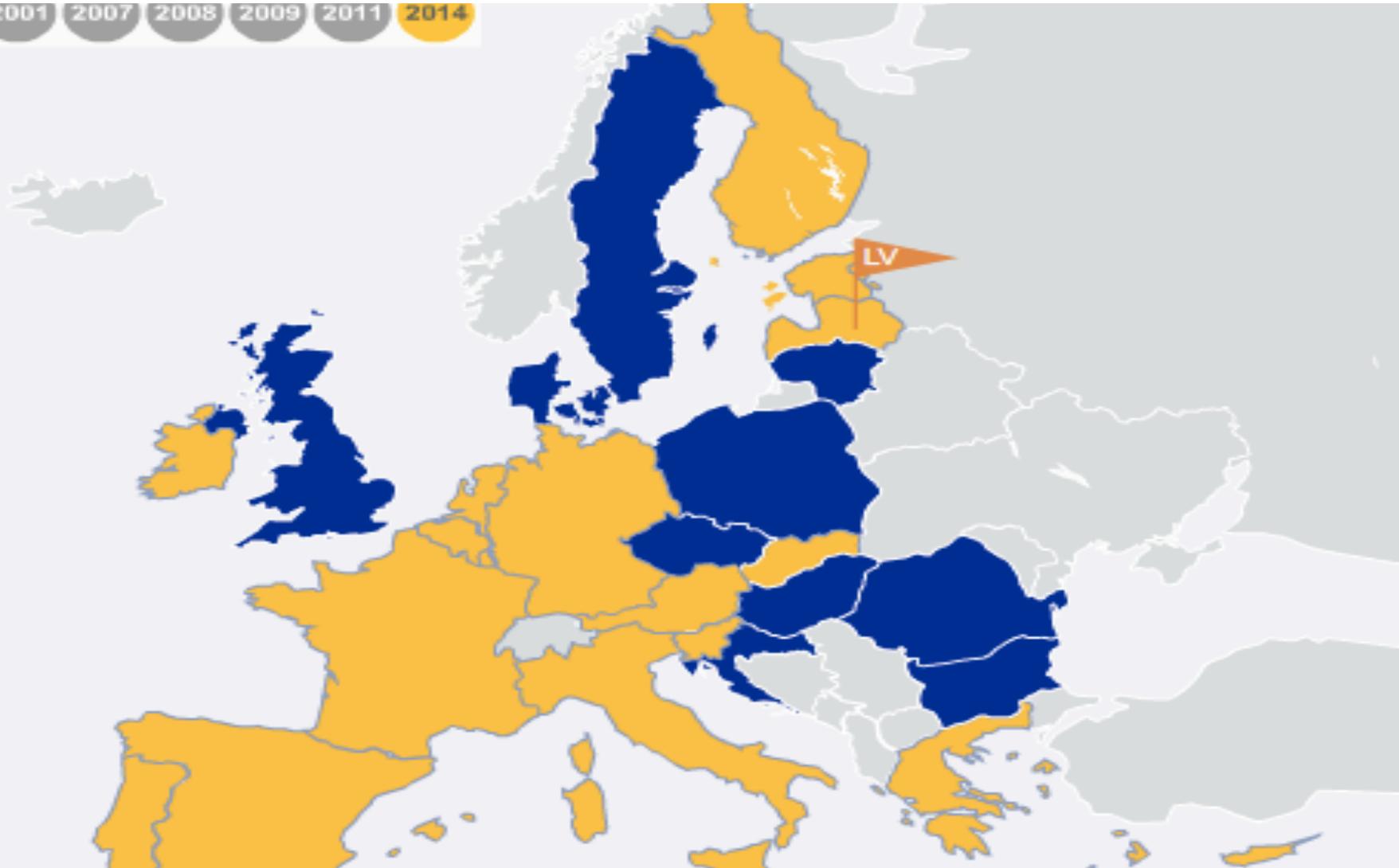
VARI TIPI DI MONETA

Nei moderni sistemi economici i mezzi di pagamento sono:

- **moneta legale**: dal 1° gennaio 2002 le **banconote e le monete metalliche in euro** hanno sostituito le monete nazionali dei paesi UEM (Unione Monetaria Europea)
- **moneta bancaria**: assegni/carte di credito/bancomat/bonifici.
- **moneta commerciale**: cambiali.

Area euro

1999 2001 2007 2008 2009 2011 2014



Funzioni della Moneta

1. E' mezzo di pagamento

La moneta facilita gli scambi perché viene accettata in cambio di qualunque bene.

Funzioni della Moneta

- *E' misura del valore*
- La moneta serve da “metro monetario” perché il valore dei beni viene misurato con la stessa unità.

Funzioni della Moneta

- *E' riserva di valore*
- La moneta non è deperibile e conserva il suo valore nel tempo.
- E' possibile accumularla per servirsene in futuro.

Valore reale della moneta

- Per **valore reale della moneta** si intende il suo **potere di acquisto**, cioè la quantità di beni e servizi che con essa possiamo acquistare.
- Il valore della moneta **dipende dai prezzi**: se i prezzi aumentano il potere d'acquisto della moneta diminuisce.

INFLAZIONE

- L' **INFLAZIONE** corrisponde all'aumento generalizzato e continuo dei prezzi.
- Viene periodicamente calcolata dall'ISTAT (Istituto nazionale di statistica) sulla base della variazione dei prezzi di un certo **paniere di beni**.
 - **strisciante** inferiore al 5% è definita
 - **galoppante** dal 5 al 20%,
 - **iperinflazione** superiore al 20%

Tasso d'inflazione

- Il tasso d'inflazione indica il livello d' inflazione espresso in termini percentuali
- Nel 2013 il tasso d' inflazione medio annuo in Italia è stato pari a 1,6% in netta diminuzione rispetto al 3% registrato nel 2012.

CAUSE DELL'INFLAZIONE

L' inflazione può dipendere:

- dall'aumento dei **costi di produzione**
- dall'aumento della **domanda globale.**

Inflazione da costi

- Un aumento degli **stipendi** o del prezzo di una **materia prima**, non compensato da un incremento della produzione, induce gli imprenditori ad aumentare i prezzi di vendita dei beni, in modo da lasciare inalterato il loro profitto.
- Si parla di **inflazione importata** se aumenta il costo di una materia prima importata dall'estero (es. petrolio).

Inflazione da domanda

- Quando aumenta la domanda di beni da parte dei consumatori, se non è possibile aumentare l'offerta in uguale quantità, i consumatori faranno a gara tra di loro per accaparrarsi i pochi beni in circolazione e causeranno così un aumento dei prezzi.
- **Un eccesso di moneta in circolazione può provocare inflazione da domanda.**

Effetti

- Sono **avvantaggiati i debitori**, perchè i debiti vanno pagati al valore nominale, mentre sono **svantaggiati i creditori** che si vedranno restituire una somma il cui potere d'acquisto è diminuito.

Effetti

- Sono **svantaggiati i lavoratori con redditi fissi** in quanto il potere d'acquisto dei loro stipendi diminuisce.
- I profitti degli imprenditori e i redditi dei lavoratori autonomi invece in un primo momento si adeguano più facilmente all'aumento dei prezzi.

Effetti

- Un'inflazione elevata è portatrice di **grandi incertezze**, poiché le variazioni nel valore del denaro impediscono alle aziende di conoscere con certezza le proprie entrate e i propri costi futuri.
- Le imprese, di conseguenza, diventano molto più caute e **gli investimenti diminuiscono.**

Effetti

- **Diminuiscono le esportazioni**, perchè aumentano i prezzi delle merci nazionali rispetto alle merci degli altri Stati.
- **Aumentano le importazioni** perchè le merci straniere costano meno di quelle nazionali.

L'inflazione si può contrastare

- Visti gli effetti negativi è molto importante in uno Stato cercare di tenere sotto controllo l'inflazione (politiche antinflazionistiche)

Inflazione da domanda

- **Se l' inflazione è la conseguenza di un eccesso di domanda** il Governo di un Paese dovrà adottare interventi di politica economica che comprimano i consumi e ridurre la domanda.
- Ad es. con un aumento dei tributi.

Inflazione da domanda

- Le banche centrali hanno diversi strumenti per provare a incidere sull'inflazione.
- Uno dei principali è la **manipolazione del tasso di interesse con cui la Banca Centrale presta denaro alle altre banche.**
- Più è alto, meno le banche sono incentivate a prendere denaro a prestito e quindi diminuisce il denaro in circolazione.

Inflazione da costi

- **Se l' inflazione è la conseguenza del rialzo dei costi di produzione** il Governo potrà adottare la cosiddetta politica dei redditi.
- Ad esempio con il blocco dei salari